

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130. Pagamento anticipato. Un numero cent. 40. UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 40. TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300. Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, economica Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

Conto Corrente con la Posta

Venerdì 25 Gennaio 1935 Anno XV

poli Anno 17 - Num. 22

Vasto avvicendamento di Ministri e Sottosegretari

I Ministri Jung, Ercole, Acerbo, Crollanza, Puppini, De Francisci, sostituiti dalle LL. EE. Thaon di Revel, De Vecchi di Val Cismon, Rossoni, Razza, Benni e Solmi - L'on. Canelli al posto di S. E. Serpieri nel Sottosegretariato per la bonifica integrale e l'on. Medici del Vascello Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio

L'elogio del Duce ai Ministri uscenti per l'opera esplicita nelle rispettive cariche

ROMA, 21 gennaio. Con Decreti in corso di registrazione, S. M. ha, su proposta del Capo del Governo, accettate le dimissioni di S. E. JUNG da Ministro delle Finanze; di S. E. ERCOLE da Ministro dell'Educazione Nazionale; di S. E. ACERBO da Ministro dell'Agricoltura e Foreste; di S. E. DI CROLLANZA da Ministro del LL. PP.; di S. E. PUPPINI da Ministro delle Comunicazioni; di S. E. DEFRANCISCI da Ministro della Giustizia; di S. E. SERPIERI da Sottosegretario per la Bonifica Integrale; di S. E. ROSSONI da Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio.

I nuovi Ministri
Con Decreti di pari data S. M. il Re ha, su proposta del Capo del Governo, nominato il Sen. PADLO THAON DE REVEL, attualmente podestà di Torino, a Ministro delle Finanze; S. E. il conte CESARE MARIA DE VECCHI di Valcismon, a Ministro dell'Educazione Nazionale; S. E. ROSSONI a Ministro dell'Agricoltura e Foreste; S. E. RAZZA, a Ministro del LL. PP.; l'on. BENNI a Ministro delle Comunicazioni; S. E. SOLMI a Ministro di Grazia e Giustizia.

I nuovi Sottosegretari
Con Decreto in pari data S. M. il Re ha, su proposta del Capo del Governo, nominato l'on. GIUSEPPE BIANCHINI, Sottosegretario di Stato alle Finanze, l'on. CANELLI, Sottosegretario di Stato per la Bonifica Integrale, l'on. LANTINI, Sottosegretario alle Comunicazioni, l'on. TASSINARI, Sottosegretario all'Agricoltura e Foreste; l'on. MEDICI DEL VASCHELLO, Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio; l'on. COBOLLI GIOLLI, Sottosegretario al LL. PP.; gli on. HOST-VENTURI, JANELLI, DEMARSANICH, Sottosegretario al Ministero delle Comunicazioni; l'on. CESARE TUMEDEI, Sottosegretario al Ministero della Grazia e Giustizia.

La carica di Governatore di Roma è stata affidata a S. E. Giuseppe Bottoli.

Con altri Decreti S. E. Puppini è stato nominato Presidente dell'Associazione Nazionale Fascista; S. E. Biagi, Presidente dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale; l'on. Raffaele Riccardi, Presidente dell'Istituto Nazionale dell'Esportazione; l'on. Sergio Nannini, Commissario per le migrazioni interne.

S. E. il Capo del Governo ha indirizzato ai camerati Ministri dimissionari, lettere di cordiale ringraziamento e di elogio per l'opera da essi prestata nei singoli Ministeri.

Paolo Thaon di Revel
Ecco la biografia dei nuovi Ministri: Dott. PAOLO THAON DI REVEL, Senatore del Regno. E' nato a Torino il 2 maggio 1888, da illustre famiglia che ha dato alla Patria uomini eminenti. Ufficiale, combattente, decorato al valore militare. Nel 1921 fondò la Lega fra gli agricoltori. Trasformato nel 1924 la

sua organizzazione in Federazione Fascista degli Agricoltori. Fu Vice-presidente della Confederazione Nazionale Fascista degli Agricoltori o Primo Presidente della Casa Mutua Infortuni Agricoli nella provincia di Torino e di Cuneo fino al 1932. Presidente della Federazione Agricoltori e la ragione agli altri forestali presso il Consiglio Provinciale dell'Economia Compravita. L'11 febbraio 1929 venne dal Duce nominato Podestà di Torino e mise all'opera una riforma, applicando nel contempo sagacia ed oculata opera amministrativa. Membro per due anni della Commissione centrale dei tribunali locali, prese parte alla riforma del nuovo testo della riforma sul contributo di miglioria. Membro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, della Giunta Nazionale degli Agricoltori e del Comitato olimpico, presiedeva l'Ente della Moda di Torino. Appartiene all'Accademia dei Georgofili. Fu nominato Senatore il 9 dicembre 1933.

De Vecchi di Val Cismon
CESARE MARIA DE VECCHI, Conte di VAL CISMON, Senatore del Regno. Nato a Casal Monferrato il 4 novembre 1881. Conseguì la laurea in giurisprudenza, prese parte a valoramento alla grande guerra e fu decorato di sei medaglie. Partecipò in prima linea al movimento fascista. Quadrumviro della Marcia su Roma. Sottosegretario alle Finanze dal novembre 1929, passò il 1930 alla Finanza. Succesivamente fu chiamato dal Duce al comando Generale della Milizia. Il 21 ottobre 1933 fu nominato Governatore della Somalia. Venne in Somalia opera vigorosa ed efficace e procedette all'occupazione effettiva dei Sullani di Obbia e dei Miggiolini. Il 21 marzo 1934 entrò in Somalia. Il 3 marzo 1935 fu insignito del titolo di Conte di Val Cismon e nel gennaio 1935 venne nominato Ministro di Stato. Firmò i Patti Lateranensi nel giugno 1929, egli copri per primo la carica di Ambasciatore italiano presso la Santa Sede. Il 25 agosto 1933 veniva nominato Presidente della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento assumendo quindi la direzione della "Rassegna". Il 1 marzo 1931 fu nominato commissario per gli archivi del Regno e il 23 dello stesso mese la Facoltà di Lettere e di Filosofia dell'Università di Torino, per acclamazione gli conferiva la libera docenza nella storia del Risorgimento italiano.

Edmondo Rossoni
EDMONDO ROSSONI — Nato a Troviglio di Ferrara nel 1884 militò nel sindacalismo fin dalla prima giovinezza. Compì gli studi secondari in una scuola politica. Fu in Svizzera, a Marignia, Parigi o Londra, portando nei Paesi che ospitavano il fervore della sua fede politica. Nel 1910, negli Stati Uniti d'America, si adoperò per fondare una Federazione operaia italiana e diede vita al giornale "Italia Nostra" che divenne fervida bandiera d'italianità fra i connazionali.

Antonio Stefano Benni
ANTONIO STEFANO BENNI — Nato a Milano il 16 aprile 1880. Operaio meccanico prima e poi impiegato nelle officine Marconi, fu divenne il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Viaggiò l'Europa, l'America e l'Oriente, tenendo una vasta rete di rapporti e fondando filiali, così affermando il prodotto italiano sui mercati esteri. Deputato al Parlamento dal 1921 fu dal 1922 presidente del Consiglio di Amministrazione Generale dell'Industria. Nel 1925 contribuì alla conclusione degli accordi per la collaborazione tra le Confederazioni del

lavoro e dei lavoratori. Membro del Consiglio Superiore dell'Economia Nazionale, fu anche membro del Gran Consiglio del Fascismo. In seguito alle dimissioni collettive per il nuovo ordinamento corporativo, lasciò il 30 dicembre 1933 la carica di Presidente della Confederazione Generale dell'Industria Italiana. Attualmente ora Presidente del Banco di Roma.

Luigi Rizza
LUIGI RIZZA — Nato il 12 dicembre 1902 in Vito Valentia, provincia di Bergamo. Laureato in Giurisprudenza, conseguì la laurea in giurisprudenza, ricevette il titolo di Dottore in Giurisprudenza nella Università di Cambrino, Cambrino, Siena e Parma. E' il 1912 ottenne la laurea in Giurisprudenza. Fu deputato per la 18^a Legislatura e rieletto nell'attuale. Nel 1929 fu

relatore alla Camera per gli accordi Lateranensi. Fra le sue molte opere vanno citate la "Storia del Diritto Italiano" e il "Diritto Romano". Fu delegato alla Conferenza Internazionale dell'Industria. Dal 29 luglio 1932 era Sottosegretario per l'Educazione Nazionale.

Arrigo Solmi
ARRIGO SOLMI era professore universitario. Nato a Finale (Emilia) il 27 gennaio 1873 e laureatosi in giurisprudenza, fu docente all'Università di Torino, dove fu anche direttore di Storia del Diritto Italiano nella Università di Cambrino, Cambrino, Siena e Parma. E' il 1912 ottenne la laurea in Giurisprudenza. Fu deputato per la 18^a Legislatura e rieletto nell'attuale. Nel 1929 fu

relatore alla Camera per gli accordi Lateranensi. Fra le sue molte opere vanno citate la "Storia del Diritto Italiano" e il "Diritto Romano". Fu delegato alla Conferenza Internazionale dell'Industria. Dal 29 luglio 1932 era Sottosegretario per l'Educazione Nazionale.

Una situazione che non può durare
Calmata alquanto la profonda emozione suscitata in Francia dalla notizia del massacro di Maribou, la stampa di Parigi esamina stamane quella che potrebbe essere la conseguenza internazionale del terribile avvenimento. In generale si nota una certa prudenza, un timore tuttavia dall'insieme degli articoli di commento dell'epoca la convinzione che non è possibile lasciare sussistere una situazione che ha già dato luogo a cruelti episodi e danno delle popolazioni delle colonie limitrofe all'Etiopia.

In un articolo, la "Republique" ricorda che al tempo di Menelik l'Abissinia era uno Stato a carattere feudale, malamente unificato. Alla morte dell'imperatore l'Abissinia riprese totalmente il suo primitivo stato.

Dopo avere parlato degli incidenti di Uvalal e di Maribou, il giornale conclude: «La conclusione è che un focolaio di anarchia non deve sussistere in Africa: non nella Liberia, né in Etiopia. I due Stati sono membri della Società delle Nazioni. Essi hanno le peggiori storie di schiavitù e non hanno potuto liberarsi da questa tare. Per quanto concerne l'Etiopia particolarmente l'Italia, la Francia e l'Inghilterra sono interessate da una parte a che questo Stato rimanga indipendente e dall'altra a che esso entri nella corrente della civiltà moderna. Bisogna che gli aerei, la ferrovia, la radio, la televisione, il telefono e la ferrovia facciano di esso sotto una influenza e l'azione delle tre potenze nominate qualche forza di analogo al Marocco, alla Tunisia, all'Egitto o al Sudan.

Gli accordi di Roma hanno rinforzato su questo punto dell'Africa la potenza dell'Italia senza tuttavia diminuire seriamente la nostra. Noi possediamo Gibuti e la ferrovia per cui passa la maggior parte del commercio etiopico. Ma le due colonie italiane sono confinanti con l'Etiopia che d'altra parte deve essere considerata come il serbatoio d'acqua dell'Egitto. Altre volte si sono viste due, tre o quattro potenze interessarsi alla Persia, alla Turchia, alla Cina, al risveglio di questi paesi alla ci-

vilta moderna data da quell'intersezione. Sarebbe forse urgente, se si vuole che i massicci non si dividano, che Roma, Londra e Parigi si interessino della questione e prendano una decisione.

L'Etiopia ha il dovere di punire i massacratori
Il "Figaro" scrive: «L'Etiopia è un regno indipendente membro della Società delle Nazioni. E' il suo dovere di punire i massacratori ricattati in territorio abissino. Si afferma che gli abissini tentano di sfuggire all'autorità del Negus, ma all'impetuosa non mancano i soldati per punire gli infanti. Noi abbiamo perciò il pieno diritto di chiedere che la sua sovranità si manifesti in maniera tale da stabilire tra l'Etiopia e le nostre colonie normalità di relazioni viciniane normali».

La "Vieille" deplora che in Francia si sia tanto male informati e con tanto ritardo sull'incidente. Il giorno di ieri quindi che la Francia deve pensare a organizzare la difesa militare della sua colonia come hanno fatto gli italiani e gli inglesi per i loro possedimenti limitrofi all'Etiopia. Deplora che la Francia si trovi in una situazione tale da non poter intervenire con grandi forze militari per punire gli aggressori e aggiunge che se il Governo di Addis Abeba è nell'impossibilità di agire contro i massacratori, quello di Parigi dovrebbe almeno essere in grado di esigere le dovute riparazioni.

L'errore di aver ammesso l'Abissinia a Ginevra
«Ecco che cosa ci costa, — scrive opportunamente la "London Paris Agency" — aver voluto ammettere a Ginevra una Nazione evidentemente primitiva, non organizzata e priva di un vero e proprio potere centrale. Bisogna andare ad Addis Abeba, prendere contatto con quel popolo e subire le sue usanze e gli insulti per rendersi conto di tutto il ridicolo della partecipazione di un delegato del Re dei Re, del Leone di Giuda, ecc. ecc., ai Consigli internazionali di Ginevra. All'indomani di un intervento conciliatore tentato dal Giappone dopo la vertenza italo-etiope, causata dalle aggressioni abissine. La riconoscenza di Addis Abeba si è manifestata con un colpo di mano nel quale abbiamo lasciato più di cento morti. Purtroppo noi non faremo altro che qualche protezione diplomatica, invece di ricorrere a severe rappresaglie e di esigere una solenne riparazione e il prezzo del sangue. E' dire che non mancano a Obok e a Gibuti apparecchi capaci di andare a bombardare gli assassini nelle loro tane per insegnare loro a rispettare la Franciade».

Le udienze del Duce
L'on. Oppo e la nuova presidenza del Touring Club Italiano
ROMA, 21 gennaio. Il Duce ha ricevuto l'on. Oppo, Segretario generale della seconda Quadriennale d'arte nazionale, che ha riferito sulla organizzazione ormai al termine. Il Duce si è compiaciuto della importanza e qualità degli artisti italiani a questo grande manifestazione d'arte, stabilendo che la cerimonia di apertura avvenga il 4 febbraio, cioè un giorno prima della data già fissata per l'inaugurazione del calendario del 1935.

La "Giornata delle due Croci" sarà celebrata il 14 aprile
ROMA, 21 gennaio. Una circolare del Ministero degli Interni avverte che un ho quindici la "Giornata delle due Croci" della doppia croce, sarà celebrata unitamente con la "Giornata della Croce Rossa", ed hanno unico di "Giornata delle due Croci".

Quattro operai morti in seguito a un tragico equivoco
OSLO, 23 gennaio. Di un tragico equivoco sono rimasti vittime alcuni operai addetti ad una Società conmeriale di Oslo. L'equivoco consisteva nel fatto che un operaio era stato preso per un altro. Durante il lavoro, un operaio era stato preso per un altro. Durante il lavoro, un operaio era stato preso per un altro.

La morte di Ulrico Hoepli
MILANO, 21 gennaio. Il noto editore Ulrico Hoepli è morto stamane, dopo una malattia di lunga durata. Aveva 87 anni. La sua casa era a Milano, in via Broletto, e la sua biblioteca era in via Broletto, in un palazzo di via Broletto.

L'esercito etiopico conta cento mila uomini
Secondo l'"Erebre", l'armata etiopica ha reso ancor più intransigente il Governo di Addis Abeba ed ha favorito lo sviluppo delle tendenze xenofobe, già caratteristiche nell'Abissinia.

La condanna a morte d'un padre snaturato che aveva sgozzato le sue figliole
PARIGI, 21 gennaio. Davanti alle Assise di Senna e Oise a Clamart, è comparso oggi un monarca, cento Enrico Putigny, accusato di uno spaventoso delitto. Ha sgozzato le sue due figliole. La condanna a morte è stata pronunciata il 19 gennaio 1934. Egli fu arrestato, chiese la pena di morte, e fu condannato a morte.

La morte di Ulrico Hoepli
MILANO, 21 gennaio. Il noto editore Ulrico Hoepli è morto stamane, dopo una malattia di lunga durata. Aveva 87 anni. La sua casa era a Milano, in via Broletto, e la sua biblioteca era in via Broletto, in un palazzo di via Broletto.

La morte di Ulrico Hoepli
MILANO, 21 gennaio. Il noto editore Ulrico Hoepli è morto stamane, dopo una malattia di lunga durata. Aveva 87 anni. La sua casa era a Milano, in via Broletto, e la sua biblioteca era in via Broletto, in un palazzo di via Broletto.

L'esercito etiopico conta cento mila uomini
Secondo l'"Erebre", l'armata etiopica ha reso ancor più intransigente il Governo di Addis Abeba ed ha favorito lo sviluppo delle tendenze xenofobe, già caratteristiche nell'Abissinia.

La condanna a morte d'un padre snaturato che aveva sgozzato le sue figliole
PARIGI, 21 gennaio. Davanti alle Assise di Senna e Oise a Clamart, è comparso oggi un monarca, cento Enrico Putigny, accusato di uno spaventoso delitto. Ha sgozzato le sue due figliole. La condanna a morte è stata pronunciata il 19 gennaio 1934. Egli fu arrestato, chiese la pena di morte, e fu condannato a morte.

La morte di Ulrico Hoepli
MILANO, 21 gennaio. Il noto editore Ulrico Hoepli è morto stamane, dopo una malattia di lunga durata. Aveva 87 anni. La sua casa era a Milano, in via Broletto, e la sua biblioteca era in via Broletto, in un palazzo di via Broletto.

L'esercito etiopico conta cento mila uomini
Secondo l'"Erebre", l'armata etiopica ha reso ancor più intransigente il Governo di Addis Abeba ed ha favorito lo sviluppo delle tendenze xenofobe, già caratteristiche nell'Abissinia.

La morte di Ulrico Hoepli
MILANO, 21 gennaio. Il noto editore Ulrico Hoepli è morto stamane, dopo una malattia di lunga durata. Aveva 87 anni. La sua casa era a Milano, in via Broletto, e la sua biblioteca era in via Broletto, in un palazzo di via Broletto.

L'esercito etiopico conta cento mila uomini
Secondo l'"Erebre", l'armata etiopica ha reso ancor più intransigente il Governo di Addis Abeba ed ha favorito lo sviluppo delle tendenze xenofobe, già caratteristiche nell'Abissinia.

La condanna a morte d'un padre snaturato che aveva sgozzato le sue figliole
PARIGI, 21 gennaio. Davanti alle Assise di Senna e Oise a Clamart, è comparso oggi un monarca, cento Enrico Putigny, accusato di uno spaventoso delitto. Ha sgozzato le sue due figliole. La condanna a morte è stata pronunciata il 19 gennaio 1934. Egli fu arrestato, chiese la pena di morte, e fu condannato a morte.

La morte di Ulrico Hoepli
MILANO, 21 gennaio. Il noto editore Ulrico Hoepli è morto stamane, dopo una malattia di lunga durata. Aveva 87 anni. La sua casa era a Milano, in via Broletto, e la sua biblioteca era in via Broletto, in un palazzo di via Broletto.

L'esercito etiopico conta cento mila uomini
Secondo l'"Erebre", l'armata etiopica ha reso ancor più intransigente il Governo di Addis Abeba ed ha favorito lo sviluppo delle tendenze xenofobe, già caratteristiche nell'Abissinia.

CRONACA DELLA CITTA'

Il capoluogo e le frazioni

Abbiamo, ieri, pubblicato l'esaminazione del Commissario Prefettizio sulle condizioni economiche, culturali e ambientali delle frazioni comunali di Pola, relazione diretta a S. E. il Prefetto, che è voluta essere minutamente formata anche sulla situazione di questi piccoli centri, dei quali è certo il territorio comunale.

Il Commissario Prefettizio, in varie visite alle frazioni ha voluto sentire e capiville e gli stessi agricoltori, interessandosi a tutti i loro problemi e necessità, provvedendo al limite delle disposizioni finanziarie del Ministero, a intervenire là dove il caso lo richiedeva, e a disporre per un accurato esame e rispettiva provvidenza, per il quale affrettare per alcune, le legittime richieste di questi insediamenti rurali e locali, che come in molti casi, sono e con gli inevitabili costi, alla stabilizzazione del territorio.

La riunione del Comitato per gli assegni famigliari agli operai dell'industria

Si è radunato ieri mattina, in una sala della locale Cas. Circondariale di Malattia, il Comitato incaricato di stabilire o di dare per la situazione delle modalità di distribuzione degli assegni famigliari agli operai dell'industria, a seguito dell'attribuzione delle 40 ore lavorative per settimana.

Presiede la riunione il comm. Gubbi, direttore dell'Istituto di Previdenza Sociale di Trieste, ed ora presidente della Commissione per l'Assegni famigliari, il dott. Rabusin, presidente dell'Unione dei Industriali, il prof. De Michelis, il P. S. E. ed il cap. Carli per l'Ufficio di lavoro.

Il Gubbi, direttore dell'Istituto di Previdenza Sociale di Trieste, ed ora presidente della Commissione per l'Assegni famigliari, il dott. Rabusin, presidente dell'Unione dei Industriali, il prof. De Michelis, il P. S. E. ed il cap. Carli per l'Ufficio di lavoro.

Per l'istituzione a Pola di un ufficio viaggi

Il Presidente della "Pro Pola", avv. dott. Penella, ha indirizzato alla Compagnia Italiana del Turismo la proposta di istituire a Pola un ufficio viaggi.

La scrivente nota per l'Ufficio di lavoro, che l'istituzione di un ufficio viaggi a Pola, è un'opera di grande utilità per i turisti, che in questi ultimi anni, si sono moltiplicati notevolmente.

Il Presidente della "Pro Pola", avv. dott. Penella, ha indirizzato alla Compagnia Italiana del Turismo la proposta di istituire a Pola un ufficio viaggi.

Ancora doni per il Veglione Littorio

Devolamente il Veglione Littorio, per l'occasione del 25 gennaio, sarà arricchito da nuovi doni, che saranno presentati in questi giorni.

Il Presidente della "Pro Pola", avv. dott. Penella, ha indirizzato alla Compagnia Italiana del Turismo la proposta di istituire a Pola un ufficio viaggi.

Un conferenza di Valdo Garulli

Questa sera il maestro Valdo Garulli, chiaro insegnante dell'Ateneo musicale triestino, per incarico dell'Istituto Fascista di Cultura terrà una conferenza sul tema "Armonia e psicologia. L'egregio musicista esporrà in forma chiara, accattivante e chiara, i principi di una nuova concezione dell'armonia, che ha già riscosso molti consensi nei recenti congressi musicali di Lodi e di Bari.

Il Garulli stabilisce i valori armonici nella comparazione tra i fenomeni psico-acustici e quelli psico-psicologici e attraverso tale parallelismo giunge all'affermazione di principi che presentano sotto un aspetto nuovo i problemi tecnici dell'armonia.

Una conferenza, che sarà svolta con esempi di pianoforte tutti da opera d'arte, si terrà, come di solito, alle ore 19.30 nell'aula magna del Liceo-ginnasio Carducci, L'ingresso è libero.

Il grande veglione del Circolo Commerciale

L'annuncio del grande veglione che avrà luogo domani sera al Circolo Commerciale, ha suscitato la più viva attesa nella famiglia sociale di Pola, che lascia prevedere un gran numero di visitatori.

Il Circolo Commerciale, che ha il piacere di ospitare il veglione, ha già provveduto a tutte le comodità e a tutte le necessità, che i visitatori potranno avere durante la serata.

Stato Civiltà di Pola 24 gennaio 1935-XIII

Matr. Or. mesi 0; fem. 0. Matr. Or. mesi 1; fem. 0. Matr. Or. mesi 1.

Inviti ai funerali - L.A.F.S. (sezione elementare) comunista: Tutti gli insegnanti liberi da impegni sono pregati di intervenire ai funerali del compianto sig. Zuliani Gino, consorte della maestra signora Gisella, che avranno luogo oggi alle ore 15.30 dalla cappella mortuaria dell'ospedale Provinciale.

Gruppo Giovani Fascisti - Corso di Lavoro - Sono aperte le iscrizioni al corso di biennio per il diploma di ricamo. Informazioni del tagliando alla Segreteria del Gruppo. Lezioni di cano e si avvertono tutte le Giovani Fasciste che esatt. 25 ann. dalle ore 19-20 si apra il corso di canto corale in un aula (g. c.) della B. Scuola d'Avviamento trion via Castropola. Le iscrizioni non mancano.

CALENDARIO

1935 - A. N. GENNAIO	Leas il civiltà alle ore 7.35
25	Tramonti alle ore 17.63
Venerdì S. Vito	

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 24 gennaio 1935 - XIII.

Barometro a 0 e mare ore 14: 760.84; ore 19: 766.44; Termometro radiante ore 14: 8.4; ore 19: 5.6; Umidità relativa ore 14: 68; ore 19: 65; Nubi quantità ore 14: 1-10; ore 19: 10; Nubi forma ore 14: A C; ore 19: -; Vento a ore 14: 14 ENE; ore 19: SE; Vento velo a ore 14: 12; ore 19: 6; Temperatura massima 9, minima -1.

La Causa di Emorroidi

Le emorroidi sono dovute alla distensione delle vene varicose nell'intestino retto, spesso aggravata da stitichezza. L'Unguento Foter forma il dolore e l'irritazione nella loro causa esterna che internamente è un tormento e disturbo. Orsucci L. T. Dep. Oss. C. Gioiolo, Milano (137).

(Aut. Prof. Milano N. 49716, 1933)

SEMPRE RINGIOVANITA!

Quando prendete la TISANA OSBEY, non avete più il viso pallido, gli occhi cerchiati e senza alcuna vivacità. Vi rassicurate sorridendo e state il risultato della tisana Osbey, composta di erbe salutari e depurative, con l'acqua che fate e bevete, non sono come ringiovanita. La sua azione libera l'organismo da tutti i tossici che in esso si producono.

Aut. Min. San. N. 615 - 23-2-1925 - Milano.

Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitiche Elettroterapia Iniezioni endovenose 914 Orario 10-11 e 17-19.30 Via Garibaldi 11 vis-a-vis Arcenale

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi

Specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitiche VIA MASSIMIANO N. 6 L. p. Tel. 2-27 Riceve dalle ore 11-12.30 e dal 5-17.30-23

Primario Prof. DOLFINI

Via Giulia 3, Lo piano CONSULTAZIONI DI MEDICINA INTERNA Ore: 11-13 e 19-21 In altro ora appuntamenti (TELEFONO 4-21)

solfo digerito prendete



YANDY

DISTIBUTO DI FAMA MONDIALE

LA COMPRESA DEL COLONNELLO NUVOLOSI AL CISCUTTI

La difesa della popolazione civile dalla guerra aerea

Come abbiamo più volte annunciato, il colonnello Nuvolesi, comandante del Distretto Militare, per la città di S. E. il Prefetto, presidente del Comitato provinciale di protezione antiaerea, terrà una conferenza che ha per tema "La difesa della popolazione civile dalla guerra aerea".

La conferenza sarà tenuta il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti ai commercianti

L'Unione fascista dei commercianti invita tutti i propri commercianti a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti agli agricoltori

Domani 27 corrente, alle ore 11, il Comandante del Distretto Militare, il colonnello Nuvolesi, terrà al teatro Politeama una conferenza sul tema "La difesa della popolazione civile dalla guerra aerea".

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Visita d'istruzione degli allievi dell'Istituto Tecnico

Venerdì scorso gli allievi del terzo e quarto corso superiore del Istituto tecnico commerciale, accompagnati dal Vice direttore, si sono recati a mezzo di un pullman, a visitare il cantiere di costruzione della nuova fabbrica di cemento, che si sta costruendo a Pola.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

Inviti alla Conferenza

Unione Nazionale Ufficiali in congedo - Gruppo di Pola. Tutti i Ufficiali in congedo sono invitati a partecipare alla conferenza che si terrà il giorno 27 corrente, alle ore 11, al Politeama Civico, dove si apprenderanno notizie molto interessanti sulla difesa della popolazione civile dalla guerra aerea.

PER IL POTERIZIAMENTO DELL'AGRICOLTURA

Il lavoro e gli sviluppi del Consorzio fra i produttori di latte della polesana

Nella sala dell'Unione fascista degli Agricoltori dell'Istria si è tenuta ieri l'altro l'assemblea generale del Consorzio fra produttori di latte dell'agro polesano.

E' inammissibile, perché è contro il loro interesse di produttori, non tanto per il fatto che si non soci del Consorzio il latte sarà pagato cinque centesimi di meno per litro, ma soprattutto perché — nello stato corporativo — non c'è posto né vita per gli isolati, massimamente quando si tratti di individui che malinconicamente intendono nuocere alla collettività.

In difesa dei produttori

Il relatore, dopo aver premesso che l'illustrazione del bilancio 1934 avrebbe affidata ai sindaci, ha così proseguito:

«Potrei anche evitarvi la narrazione degli avvenimenti che hanno portato alla costituzione del Consorzio e, per un breve riassunto sulle trattative che si sono svolte, e con l'appoggio della nostra benemerita Unione degli Agricoltori, ho intavolato con Autorità e con il rappresentante dell'Amministrazione Centrale del Latte a Pola.

Potrei omettere tutto questo, perché ho molte altre ragioni da addurre, ma mi piace di più informarvi di ciò che è più importante.

Ma per la storia di quello che doveva essere, in regime corporativo, uno dei più promettenti e significativi enti economici dell'agricoltura di Pola, sento il dovere di riportarvi alle origini del nostro Consorzio e alla sua vita attuale e della sua costituzione.

Ogni produttore di latte aveva una propria azienda, ma vi era un periodo in cui era letteralmente nelle mani degli speculatori, e se si faceva eccezione per il diritto di collocazione del proprio prodotto, tutti gli altri agricoltori assistevano totalmente impotenti al deprezzamento del latte nei mesi primaverili e all'arbitraria tirannia dell'incettatore. Quel prodotto che, specialmente per il piccolo agricoltore, avrebbe dovuto rappresentare, oltre a una base, un incentivo ad incrementare il allevamento del bestiame da latte e a valorizzare economicamente l'agro polesano, stava rapidamente diventando un genere speculativo, e spesso a scapito della salute fisica dei produttori.

Dalla parte il Municipio di Pola, nella necessità di dare ai cittadini migliori garanzie igieniche nel consumo del latte alimentare veniva indottrinamente ad installare i produttori di latte a trovare, in una maggiore disciplina e in un ambiente di onesta organizzazione economica, la migliore difesa di così importante prodotto.

Per la centrale del latte Il Municipio di Pola — proseguiva il sig. De Marchi — nell'attesa di applicare all'incettatore, cioè alle stalle, le disposizioni del nota Regolamento d'igiene ed applicarlo al consumo, la saggiamente preferita questa seconda soluzione che ha il vantaggio di non porre l'agricoltore nel momento critico attuale — davanti all'urgente bisogno di modernizzare le stalle e l'altro vantaggio di dotare il capoluogo di un servizio di distribuzione di latte assolutamente immuni da tutti i batteri delle malattie epidemiche inammissibili col latte crudo.

Altri agricoltori si unirono a me, confortati dall'entusiastico appoggio dei dirigenti dell'Unione Agricoltori, per studiare l'opportunità di approfittare del predecreto d'istato di cose per volgere anche la favore dei produttori di latte la volontà di sistemare razionalmente la distribuzione e il consumo di tale prodotto.

Essendo ormai entrato nella convinzione e nella determinazione del competente autorità il convincimento sulla necessità di assessorare l'industria cav. Demasi nel suo intento di istituire la Centrale del Latte, il Municipio vi vedeva la soluzione del problema igienico e apriva logico che gli agricoltori vi vedessero, se non la soluzione del problema economico del latte, almeno il mezzo per conseguire l'arresto della già iniziata svalutazione del prodotto e la fissazione di un prezzo annuo del latte, che fornisce al produttore una base certa per i conti aziendali ed un orientamento sicuro sugli sviluppi della sua attività rurale, tanto nel campo tecnico che in quello economico.

Intorno a me vedo coloro che hanno spontaneamente affermato la utilità della costituzione del Consorzio Produttori Latte il quale, se tutt'oggi non ha potuto funzionare, lo si deve al solo fatto che la stessa Centrale del Latte ancora oggi è costruita, ma non appena la Centrale del Latte avrà inaugurato il suo fabbricato ed i suoi moderni macchinari, voi vedrete il vostro Consorzio entrare in pieno nella vita economica, poiché non è ammissibile che — vieta la vendita diretta del latte — i produttori siano slegati e singolarmente posti a trattare la vendita o consegna del latte alla Centrale.

Contro le speculazioni Essendo ben chiaro che il nostro Consorzio non ha fini speculativi, ma si occupa solo del collocamento e della valorizzazione insana del latte, essendo altrettanto chiaro che il Consorzio non farà ai soci che lo inattentive indifferenza a coprire le sue modestissime spese di funzionamento, in confido che, nell'intervallo di tempo che intercorre fra oggi e il giorno in cui l'Ufficio dell'attività della Centrale sarà terminata la vendita diretta del prodotto, tutti i produttori di latte dell'agro polesano, sentiranno il dovere e il tormento di iscriversi al nostro Consorzio, che solo ha saputo e saprà difendere economicamente il latte contro le insidie della speculazione e contro la concorrenza delle grandi aziende delle non lontane bonifiche.

Nella recente riunione, tenutasi presso S. E. il Prefetto, è stato stabilito che, per il primo anno di funzionamento della Centrale il prezzo di un litro di latte sterilizzato, posto a domicilio, sarà di lire una, corrispondente a L. 0.65 che il Consorzio riconoscerà al produttore iscritto (L. 0.60 per gli altri) per un litro di latte, posto alla Centrale.

Il Consorzio avrà delle spese, siamo d'accordo, ma la trattativa fatta ai soci sarà sempre vantaggiosa di centesimi; perciò il produttore iscritto al Consorzio incasserà sempre, per il suo latte, un po' di più anziché un po' di meno, superiore al prezzo medio percepito attualmente.

Ritengo che il perfezionamento dei rapporti fra Consorzio e Centrale, fra Consorzio e Municipio debba essere trattato da chi è la sempre sortito lungo la Gallia via delle trattative, ossia dal sig. Rocca, direttore dell'Unione degli agricoltori, il quale potrà così dedicare anche un po' del suo tempo ad incrementare le iscrizioni al Consorzio stesso.

L'approvazione di S. E. il Prefetto E siccome è necessario che egli abbia tutta la possibilità di incrementare perseguire gli scopi democratici dello Statuto, propongo che l'Assemblea mi deleghi a proporre a S. E. il Prefetto dell'Istria la nomina del sig. Lamberto Rocca a Comissario straordinario del nostro Consorzio, col mandato di incrementare l'ente ad una regolare amministrazione il giorno che il Consorzio si trovi, per numero di soci e per regolarità di funzionamento, sulla via della potenza.

E' con questo augurio cordiale che saluto il sig. Rocca e che rassegnano i voti al mandato che avete voluto affidarmi.

La proposta è stata approvata dall'assemblea per acclamazione e salutato la riunione, il sig. Rocca e il sig. De Marchi si portarono da S. E. il Prefetto dell'Istria che ebbe parole di approvazione per la deliberazione dell'assemblea, e di compiacimento per l'opera che il Consorzio si propone di svolgere per giungere, con una forte organizzazione economica, alla migliore difesa degli interessi dei produttori di latte della campagna polesana.

Concorsi nel personale marittimo E' aperto un concorso per N. 4 posti di incaricato marittimo e N. 63 posti di delegato di spiaggia, con Decreto del Ministero delle Comunicazioni in data 16 novembre s. a. Il concorso — che si chiude il 25 febbraio 1935 XIII p. v. — prevede — per i vari posti vacanti, l'assegnazione di compensi annui varianti da un massimo di lire 2112 ad un minimo di lire 890.

Gli interessati eventuali potranno aver ogni maggior chiarimento presso il Comando R. Capitaneria di Porto di Pola nello ore di ufficio dei giorni non festivi.

Dep. Giovinetti — Oggi alle ore 14 presso tutti i carabinieri devono trovarsi in campo «Littorio» completamente equipaggiati, per l'addebiamento. Nessuno deve mancare.

La Rubrica del Medico

PAPA'. — Da quanto mi dico devo pensare che il difetto, d'altra parte facilmente correggibile, dipende da lei. Occorre però che il suo medico di fiducia la esamini diligentemente per darle i consigli del caso.

MARIA GIULIANA. — Non mi pare sia il caso di disperarsi per il sermone difetto (ma è poi veramente un difetto?). Basta armarsi di una buona dose di pazienza e di una po' di coraggio. Il sapere ad uno ad uno quegli incontinenti ospiti i quali, bonifoci, ricompariranno dopo molto tempo, per subire la stessa sorte.

UN'ASSIDA LETTERICE. — La dieta per il diabete deve essere modificata e per caso a modificata al momento opportuno, seguendo le variazioni della quantità di zucchero nell'urina e possibilmente nel sangue. Gli alimenti che si possono conoscere in via generale sono: la carne (che, i pesci ed i molluschi freschi. Tra le frutta le mele, le pere, le prugne, le pesche, l'albicorno. Ogni poi si trovano in commercio prodotti alimentari per diabetici, che possono essere usati con piena tranquillità. Per la diabetica sarà bene ricorrere a lassativi blandi, come per esempio, l'olio di castoreo, preso in dose di un cucchiaino da tavola alla sera prima di andare a letto.

MARF. — La scienza ufficiale si è già pronunciata da un pezzo in merito alla questione da lei prospettata, e la prova via via come sempre, nel mezzo. Indietro i libri che lei vorrebbe leggere, o ve ne sono di intere e intere le esultate dai compiti di farle e sarà inviarmi il suo indirizzo.

DELL. RO.

La partenza del maggiore Romano Un caso e valeroso combattimento, il maggiore Romano, in servizio alla sede provinciale, in servizio al Presidio di Pola, dove si sedeva da oltre sette anni, dopo il servizio al 25. Reggimento della Brigata Reccano, con l'eccezionale onore di essere stato decorato al Comando del Distretto di Pola, e del Presidio di Pola.

Il maggiore Romano aveva svolto a Pola una simpatica ed apprezzata attività, non solo nel campo militare, ma anche in quello civile, avendo dato il suo più alto contributo al Consorzio Direttivo del Circolo Salsola, quale rappresentante degli ufficiali del Presidio, soci del Circolo. Di tanto a tanto a comunicativo, il maggiore Romano si era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione, quando, nella sua famiglia, giunse il ricordo di un figlio di una famiglia e di un figlio di una famiglia, il quale, con un po' di tempo, era in una circostanza di una generosa assistenza, una volta sciolta di un'altro, molto colto e apprezzato, in un'occasione

Dalla Provincia

Da Pisino

Nomie in seno al Fascio Giovanile

PISINO, 24. Con provvedimento del Comandante Federale del F.G.C. dell'Istria il camerata Silvio Ghiorso è stato nominato aiutante in seconda del locale F.G.C.

Una è stata ratificata la nomina a caposquadra dei giovani fascisti di Distretto della C.N.S. Paschalis Lacro.

Prossimo in due tornate il nostro organo lavorerà per il sempre maggiore potenziamento dei giovani fascisti del comune di Pisino.

Distruzione di volpi

La caccia ai volpi è stata intensificata nel territorio di Pisino. I quattro volpi, che erano stati avvistati nei boschi di Pisino, sono stati uccisi. La caccia è stata condotta con successo e i volpi sono stati uccisi nei boschi di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Classe di lavoro

La classe di lavoro è stata costituita nel territorio di Pisino. La classe è composta di giovani fascisti e si occuperà di attività di lavoro nel territorio di Pisino.

Da Capodistria

La gran veglia goliardica

CAPODISTRIA, 24. Sabato 2 febbraio, nella sala del nostro Teatro (Ristorante), si terrà la gran veglia goliardica. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Il successo di questa simpatica festa della gioventù studentesca ha sempre avuto, anche quest'anno, come gli anni scorsi, un'eco veramente molto più alta di Capodistria o delle località vicine. La veglia sarà presieduta dal signor Ghiorso.

Orario dei Piroscifi

ARRIVI

Lunedì - Oro 18, dalla Dalmazia, colore; ore 15, da Trieste, postale; ore 16,30 da Trieste, postale; ore 17,30 da Trieste, postale; ore 18, da Fiume, postale.

Martedì - Oro 18,15 da Trieste, colore; ore 18 da Fiume, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 24 da Albano-Zara, postale.

Mercoledì - Oro 18,15 da Trieste, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 16,30 da Trieste, postale; ore 17,30 da Trieste, postale; ore 18, da Fiume, postale.

Giovedì - Oro 6 da Trieste, postale; ore 18 da Fiume, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 23,15 da Ancona, pass. e merci; ore 10 da Chiasso.

Venerdì - Oro 18 dalla Dalmazia, colore; ore 18,15 da Trieste, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 16,30 da Trieste, postale; ore 17,30 da Trieste, postale; ore 18, da Fiume, postale.

Sabato - Oro 1 da Venezia, colore; ore 18,15 da Trieste, colore; ore 15 da Trieste, postale; ore 16,30 da Trieste, postale; ore 17,30 da Trieste, postale; ore 18, da Fiume, postale.

Domenica - Oro 15 da Trieste, postale.

PARTENZE

Cuneo - Oro 8,30 per Trieste, postale; ore 18,30 per Trieste, colore; ore 17, per Fiume, colore; ore 18,30 per Lussino-Ancona, pass. e merci; ore 14,15 per Trieste, o seni postale.

Martedì - Oro 8,30 per Trieste, postale; ore 18,30 per Trieste, colore; ore 17,30 per Venezia, colore.

Mercoledì - Oro 2 per Trieste o Venezia; ore 8,30 per Trieste postale, ore 17 per Fiume, colore; ore 16,30 per Chiasso-Giugno postale, ore 17,15 per Dalmazia, colore; ore 18,15 per Ancona, ore 14, per Trieste, colore.

Giovedì - Oro 8,30 per Trieste, postale; ore 8 per Fiume-Dalmazia-Ancona, postale; ore 18,30 per Venezia, colore; ore 24 per Chiasso, pass. e merci; ore 14 per Chiasso, pass. e merci; ore 14 per Chiasso, pass. e merci.

Venerdì - Oro 8,30 per Trieste, postale; ore 18,30 per Trieste, colore; ore 17,30 per Venezia, colore; ore 22,30 per Ancona, pass. e merci.

Sabato - Oro 1,30 per Fiume, colore; ore 8,30 per Chiasso-Fiume, postale; ore 8,30 per Trieste, postale; ore 14, per Trieste, colore; ore 17,15 per Dalmazia, colore; ore 21 per Trieste, passaggieri o merci.

Domenica - Oro 8,30 per Venezia, colore; ore 8,30 per Trieste, postale.

Gli orari delle avioinee

Nel La Generale al 31 Marzo 1935

Trieste Pola Lussino Zara Ancona
Giornata (Esclusa la domenica)

7.45 p. Trieste a. 10.35
8.20 a. POLA a. 10.50
8.40 p. POLA a. 10.50
9.10 a. Lussino a. 11.50
9.15 p. Lussino a. 14.45
9.45 a. Zara a. 14.05
10.15 p. Zara a. 13.35
12. a. Lussino a. 11.40
12.25 p. Lussino a. 11.15
14.25 a. Durrazzo a. 9.01
14.60 p. Durrazzo a. 8.40
16.05 a. Brindisi a. 7.15

Fiume Pola Venezia
Giornata (Esclusa la domenica)

7.55 p. Fiume a. 10.20
8.30 a. POLA a. 10.45
8.45 p. POLA a. 10.20
9.45 a. Venezia a. 14.20

Idroscalo S. Andrea
Per la partenza antinquinanti i motoscafi si staccano dalla Riva Vittorio Emanuele alle ore 8.10 del mattino; per la partenza pomeridiana, invece, i motoscafi partono alle 15 del pomeriggio.

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Funziona pure uno speciale servizio di autovetture. Gli uffici o la direzione dello Scalo di Pola si trovano in Riva Vittorio Emanuele presso gli uffici della Compagnia Adriatica di Navigazione.

AVVISI ECONOMICI

Lomere mobiliata - Pensieri privati

Offerta
Citt. 30 la parola - Min. L. 2 Q
AFFITTANSI due stanze elegantissime con bagno, Via Emo 9, I. p. 3280L

Offerta di botteghe - Appartamenti - Magazzini
Citt. 30 la parola - Min. L. 2 L
AFFITTANSI prontamente camera, cameretta, cucina, veranda, accessori. Sissano 10. 3296L

AFFITTANSI quartiere di due camere, camerino, cucina. Rivigori Piazza Verdi 7, I. p. dalle 11 alle 12. 3296L

Vendite d'occasione
Citt. 30 la parola - Min. L. 2 N
PIANINO Liro 400 fondo. Via Ingiltorina N. 27, pl. 3293N

Commercio e industria
Citt. 40 la parola - Min. L. 4 P
LEGNAMI da demolizioni vari vendibili partite non inferiori 15 quintali Cantiere Scoglio Olivetti 4 quintale, libero degano. 3297P

Cine "ARENA"

Richard Bartholmeus
ANN DWORAK

sono i protagonisti principali di una drammatica e commovente vicenda d'amore, di lotta e di ardimento:

Un popolo in ginocchio

OVVERO
Massacro

È un film della massima tragedia che avviene ed emana il pubblico. Appassionati di romanzi avventurosi, questo capolavoro è per Voi OGGI, come ieri, si rinnoverà il successo.

Principia alle ore 4.30
Chiude il programma
Topolino costruttore

In preparazione un colossale film di guerra:

"CATTURATO"

con
DOUGLAS FAIRBANKS JUN.

Sala Umberto

Allo primo preludio di questa divoluzionista super-film dell'Ufa di Berlino:

Guerra di Valzer

hanno richiamato pubblico numerosissimo, che ha seguito con vivo interesse l'allegria vicenda.

OGGI dalle 4.40
seconda giornata di
"Guerra di Valzer"

interprotti principali:
Willy Fritsch
Renata Muller
In preparazione:
AMIAMOCI!

Funerali del compianto

GIOVANNI ZULIANI

avranno luogo oggi venerdì 25 corr. alle ore 15.30, partendo il mesto convoglio dalla Cappella dell'ospedale S. Santorio.
POLA, 25 gennaio-1935-XIII.
Primaria Impresa Teresiani.

L'orario dei treni

PARTENZE

Per TRIESTE (C. Marzole)

TV. 6174 II e III. Classe ore 4.10
Treno A 976 IIa, IIIa classe ore 7.45 Diretto Leggero - T.V. 977, accel. legg. IIa e IIIa classe ore 13.10 - Treno 684 IIa e IIIa classe ore 15.50 Diretto (1) - Treno A 978 IIa e IIIa classe ore 19. Accelerato Leggero.

Per CANTANARO:
Treno 6422 IIIa classe ore 7.58 Misto - Treno 4396 IIIa classe ore 17.30 Omnibus (3) - Treno 4394 IIIa classe ore 13.30 Omnibus (2).

Vettura diretta La IIIa classe per Trieste C.le.
(2) Si effettua solo il sabato.
(3) Non si effettua il Sabato e la Domenica.

Per PISINO:

Treno 6178 III classe ore 4.10 Misto, per Pavia.

ARRIVI

Da TRIESTE (C. Marzole),
Treno 4395 IIa, IIIa classe ore 9.45 Omnibus - Treno 4912 IIa, IIIa classe ore 11.25 Diretto Leggero - Treno 1737 IIa, IIIa classe ore 18.42 Accelerato - Treno 4978 IIa, IIIa classe ore 21.31 Diretto Leggero - Treno Da CANTANARO:
Treno 4393 IIIa classe ore 6.50 Omnibus - Treno 4397 III classe ore 20.35 Omnibus (2).

Da PISINO:

Treno 6178 III classe alle ore 16.40 Misto (1).
(1) Si effettua dal 23 aprile al 18 Luglio 1934.
(2) Non si effettua la Domenica.
6177 IIa, IIIa classe ore 9.40 Misto.

OGGI al

Politeama Ciscutti

In apromidio di gala:
MADAME DU BARRY

(L'amabile del Re)
colosso Warner
Protagonista insuperabile:
Dolores Del Rio

nella sua più bella interpretazione la più completa della sua arte.
Essa ha saputo essere come Joan- ne Rocini, cortigiana, amante... e lavandaia.

SULLA SCENA:
eccezionale debutto della celebre attrazione di fama mondiale:

Flying Bonward

Strea
(danzatrice eccentrica)
Oggi ore 16.30

CAFFE' DEGLI SPECCHI TRIESTE

Ritrovo preferito degli Istriani
Giornalmente concerti pomeridiani e serali

PERESSI BONIFACIO

negozianta d'anni 76
Attesissimi partecipano a quanti lo conobbero e lo ebbero caro i nipoti Peressi e Pezzoli.
I funerali dell'amato Estinto avranno luogo oggi alle ore 16.30 muovendo dalla Cappella del Compositore direttamente alla tomba di famiglia.
POLA, 25 gennaio 1935-XIII
Famiglie Peressi - Pezzoli
Primaria Grande Impresa BACCOLINI, Via Kandlar 16.

Agricoltori!

In copertura al GRANO impiegate esclusivamente il concime azotato nazionale

NITRATO DI CALCIO

Il più adatto, il più efficace, il più redditivo
Azoto di pronto effetto Calce assimilabile
15,5 % 28 %

Per l'alimentazione azotata del grano l'arma di precisione è data unicamente dal NITRATO DI CALCIO. Questo sale di azoto immediata al da quando occorre, né troppo presto né troppo tardi, permettendo all'agricoltore di dominare l'andamento delle coltivazioni.

On. Prof. D. GIBERTINI

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

C.I.D.A. La Novità

Il Bigliardo che si gioca in tutto il Mondo
Per informazioni rivolgersi:
Romano Tommasini - Via L. Piadonari, 9 - Trieste

"Frette"

TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIA
CATALOGO "GRATIS" A RICHIESTA
E. FRETTE & C. - MONZA
TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

Cedroform

Remedio contro le malattie infettive della bocca o della gola: angine, laringiti, faringiti, ecc.
Trevasi in tutte le Farmacie

Abbonatevi al "Corriere Istriano"

È quando si fosse accorto della sua situazione senza comprenderla - sarebbe stato ancora in tempo per fuggire colui che, non tutto tutto, era l'immaginario vivente del suo sogno?

XIV
IL LINGUAGGIO DEGLI OCCHI
Da qualche tempo la zia Giulia che ostentava, verso Claudia una reverenza senza ambiguità; la circoscriveva letteralmente di cortesia, alla quale, come è immaginabile il buon Poggio si asserviva con facilità. Non doveva aspirare, anche a una parolina di riconoscenza?

Ciò dettava dalla sera famosa in cui, vedendo l'aspetto della donna, essi erano appiattiti in famiglia. Ella aveva giurato, forse che la ragazza commossa a essere a punto che fosse possibile indurla a recitare la celebre ammonizione del droghiere. Oppure ritenere prudente il cercarla più attivamente, per impedire di tentare una evasione. O, anche tentava di dimostrarle che le distinzioni non le sarebbero mai state quando fosse divenuta la signora Poggio?

Ma sua era non mi perdonerebbe mai il mio lamentoso...
La furba-bionna! Come sapeva approfittare dell'occasione, per tagliare i ponti tra l'ignoranza di Roberto Signorini e la ben informata magnanimità del prosindaco Aveva troppo da temere di quel che lo, buono lingue avrebbero potuto narciargli. E allora, dove sarebbe andato a finire il romanzo che aveva inventato - la giovane vedova che, in perfetta purezza, era prigioniera, per una promessa, di una successione ereditaria...
Alla prima commovente scena che Roberto Signorini aveva dovuto esprimerne, nel caso singolarissimo, qualcuno si sarebbe preso l'incarico di sollevare il falso velo da tutto. Ed era impossibile, d'altra parte, accordarsi la candida immagine personificata da Claudia Vernier, con la storiella della signora di Nupere, attrice esperta e vedova anche troppo emancipata. Una semplice farsa avrebbe potuto far crollare il castello di carte.
Ma Claudia non temeva una simile catastrofe. Vedeva il giovinotto

torbato, non udiva la vibrata parola. Il segreto di Liana non l'aveva svelato dal suo cuore innamorato. Non avrebbe neppure perduto che al suo gli parlasse di lei.
Era lui stesso che lo dichiarava sinceramente. Da che aveva fatto i puri occhi di Claudia? egli aveva l'impressione di averli letti tutta la storia della signora di Nupere e pensava di non più nulla chiedere. Non si stupì affatto che la si tenesse sotto tutela così e credesse, anche di intendere la sua sofferenza a...
Piccola Liana, mormorò, appassionatamente. Abbiate fiducia, non lottate più contro l'amore. Ora, di voi siete il mio solo sospeso... Vi ho perduto... Vi saprò conquistare... Volate?
- Sì... forse l'idea con un filo di voce, come ammutolito.
E si allontanò senza guardarla, mentre gli occhi di Claudia, l'abbandonata creatura.
La stessa dell'altra volta... Una promessa... Ma non sapeva quali gli occhi avessero preso per fuggire il posto del delirio. L'immagine che si illudeva di seguire